

# SERVICE LEARNING

## SOCIETA' E CULTURA AL TEMPO DEL COVID-19:

*Io Cero 15 maggio 2020*

*La Festa dei Ceri di Gubbio sospesa*

*“Che l’Italia legga e apprezzi e si commuova di fronte ad una Comunità che, con assoluta dedizione, ha tramandato nei secoli una delle feste più antiche del Paese ed ora, dopo averla piantata, si prepara al domani perché la Corsa riparta ancor più travolgente ed innarestabile”*

Conclusasi con grande interesse ed entusiasmo la prima fase introduttiva che, a partire dalla raccolta di tranches de vie alla Storia Orale sul tema della trascrizione, ha avviato gli studenti alla prospettiva della nuova ed innovativa proposta pedagogica del **Service Learning**, la classe 4<sup>E</sup>, nell’ambito del PCTO, si prepara ad affrontare la seconda fase del progetto denominata realizzativa.

Questa fase, dedicata all’**Impatto pandemico sulla vita quotidiana**, vedrà gli studenti protagonisti nella ricerca e nell’approfondimento tematico di tre ambiti - 1. Società e cultura - 2. Benessere psico-emotivo - 3. Sostenibilità ambientale e Covid - come leva di conoscenza e consapevolezza della realtà in un momento così complesso e delicato, come questo che stiamo attraversando. Infatti una delle finalità del nostro progetto “**Service Learning: raccogliere le storie di vita**” consiste nel fornire alla comunità riflessioni tanto sul futuro quanto sull’esperienza di un tempo non ordinario, compresi gli stati d’animo; sul ruolo che avrà la ricerca di base e sulla pandemia vissuta dagli altri, nei paesi e nelle comunità più deboli. Di sicuro in questo ventaglio di storie di vita si troveranno spunti e risposte che, forse, aiuteranno ad affrontare la quotidianità post covid e non solo.

Per quanto riguarda il 1<sup>^</sup> **ambito Società e Cultura**, la classe 4<sup>E</sup> dell’I.S.I.S.S. “Fiani – Leccisotti”, avrà l’onore di ospitare on line il 25 Febbraio 2021, su piattaforma Google Meet, **Elisa Neri**, giornalista professionista che lavora da Gubbio. Per 17 anni ha maturato numerose esperienze presso l’emittente televisiva Tgr, scrivendo anche per due quotidiani regionali e lavorando come ufficio stampa della A.S. Gubbio 1910. Ha realizzato reportage dal Sud Sudan, Kosovo, New York, Parigi e dalla Palestina e ha intervistato per format da lei ideati attori, politici, cantanti, personaggi dello spettacolo, della cultura, e del giornalismo del panorama nazionale e internazionale, tra i quali Dario Fo, Carla Fracci, Fabrizio Bosso, Roberto Vecchioni, Corrado Augias, Eugenio Finardi, Terence Hill, Nicola Piovani. Dal 2017 propone anche laboratori, corsi di formazione e attività legate alla Scrittura Creativa nelle scuole e privatamente per adulti e per ragazzi; ha ideato moduli di scrittura creativa per la didattica e corsi di Temistica. Lavora come ufficio stampa, social media manager, copywriter, autrice, storyteller.

L’intervento di Elisa Neri, attraverso la presentazione del libro *Io cero 15 maggio 2020 – La Festa dei Ceri di Gubbio sospesa*, si propone di raccontare come è stato elaborato un lutto culturale e collettivo in pieno lockdown, in una città medioevale incastonata nel cuore verde della nostra Penisola. Si tratta di un’esperienza vissuta dalla giornalista e da una parte della Comunità eugubina,

a partire dalla metà di Aprile 2020 sino alla fine del successivo mese di Maggio. E' una Storia legata a un progetto che ha preso vita innestandosi in un contesto tumultuoso di emozioni e di colpi di scena.

Tutto è partito dalla notizia dell'impossibilità di celebrare la Festa dei Ceri a Gubbio, una Festa che muove emozioni profonde dalla prima domenica di Maggio per concludersi il 16, giorno del Patrono Sant'Ubaldo, ma che in realtà continua a riverberare per tutti i 365 giorni grazie ai Ceri che, con la loro Storia, sono un patrimonio ineguagliabile e gli eugubini li vivono come tali. Ciò ha provocato una lacerazione profonda nei cuori e negli animi di una popolazione di circa 33 mila abitanti, dislocata in un comune di 525 Km quadrati già fortemente compromesso a livello economico. Uno stravolgimento del consueto vivere che si è sommato all'altro grande scossone chiamato pandemia. Come reagire? Cosa fare? Dove e come ritrovarsi come Comunità particolarmente predisposta alla goliardia ed alla relazione sociale? E soprattutto come sentirsi meno soli? In questo contesto ha preso forma un progetto, quello di far ritrovare quante più persone possibili, nel caso oltre 5.300 eugubini e amici, vicini e lontani, in un gruppo Facebook "IO CERO 15 MAGGIO 2020". Quella piattaforma è diventata una grande taverna per non smettere di raccontare e ascoltare. Fotografie storiche inedite, poesie, opere d'arte, cimeli, documenti d'archivio, emozioni, ricordi intimi, foto di gruppo, video, omaggio ai ceraioli storici, alle donne ed alle mamme, ai nonni che tramandano la tradizione ai nipoti.

*“La partecipazione entusiasta degli eugubini al gruppo IO CERO 15 MAGGIO 2020 è la dimostrazione che abbiamo bisogno di recuperare la nostra memoria e conservarla, perché essa è il bene più prezioso che abbiamo. Guardare indietro, per guardare avanti con un bagaglio di inestimabili consapevolezze”.*

*“Dunque, un'occasione per conoscere ancora una volta l'animo dell'essere umano narrante. E scoprire che ci siamo tutti ricordati, pubblicando, leggendo, ascoltando, raccontando, che NOI e lo SPIRITO della FESTA eravamo ancora vivi. Sofferenti, sì. Sicuramente molto disorientati ma VIVI. E non disposti a lasciar andare questo 15 Maggio 2020 senza vivere le emozioni dei Ceri”.*